

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 29 maggio 2010

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella **Gazzetta Ufficiale telematica**, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 13 maggio 2010.

Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di Varese, Bergamo, Como e Lecco nei giorni dal 15 al 18 luglio 2009. (Ordinanza n. 3878). (10A06372). Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 5 maggio 2010.
Modifica del decreto 9 dicembre 2009 di riconoscimento, alla sig.ra Garkoucha Olessia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di biologo. (10A06053) Pag. 4

DECRETO 5 maggio 2010.
Modifica del decreto 1° marzo 2010 di riconoscimento, alla sig.ra Rodrigues Duarte Magda Alexandra, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di assistente sociale. (10A06054) Pag. 4

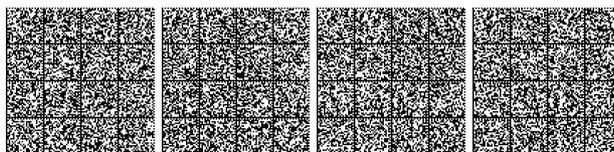
Ministero della salute

DECRETO 27 aprile 2010.
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Proman». (10A06102). Pag. 5

DECRETO 5 maggio 2010.
Revoca del prodotto fitosanitario «Agro-Nico 40» contenente la sostanza attiva nicosulfuron iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. (10A06055) Pag. 9



| | |
|--|--|
| DECRETO 6 maggio 2010. Riconoscimento, al sig. Dritan Keta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in cardiologia. (10A06698) Pag. 10 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Omnia Res Italia - Società cooperativa a r.l.», in Roma e nomina del commissario liquidatore. (10A06421). Pag. 16 |
| Ministero dello sviluppo economico | DECRETO 26 aprile 2010. Sostituzione del commissario liquidatore della società «Zelig - Società cooperativa sociale a r.l. Onlus», in Roma. (10A06422) Pag. 17 |
| DECRETO 14 aprile 2010. Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Fornara società finanziaria e di partecipazione, in Torino. (10A06046) Pag. 10 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Forno Biologico soc. coop. a r.l.», in Roma e nomina del commissario liquidatore. (10A06423) Pag. 18 |
| DECRETO 14 aprile 2010. Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Infos Telematica, in Torino. (10A06047) Pag. 11 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Eureka - Risorse umane coop. sociale», in Marino, e nomina del commissario liquidatore. (10A06424) Pag. 18 |
| DECRETO 14 aprile 2010. Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Dima Simma, in Torino. (10A06048) Pag. 12 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Saturnia - Società cooperativa a r.l.», in Roma, e nomina del commissario liquidatore. (10A06425) Pag. 19 |
| DECRETO 14 aprile 2010. Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Teknogamma Leasing, in Torino. (10A06049) Pag. 13 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Eagle Service - Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», in Roma e nomina del commissario liquidatore. (10A06426) Pag. 19 |
| DECRETO 14 aprile 2010. Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Fornara Tecnologie, in Torino. (10A06050) Pag. 14 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Omnia Service - Società cooperativa a r.l.», in Segni e nomina del commissario liquidatore. (10A06427) Pag. 20 |
| DECRETO 14 aprile 2010. Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Presafin, in Torino. (10A06051) Pag. 15 | DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «C.D.M. Trasporti - Società cooperativa», in Cisterna di Latina e nomina del commissario liquidatore. (10A06428) Pag. 20 |
| DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Nipa Racing Team - Società cooperativa», in Bologna e nomina del commissario liquidatore. (10A06419) Pag. 15 | DECRETO 29 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «La Palombina - Piccola società cooperativa agricola a r.l.», in Apricena e nomina del commissario liquidatore. (10A06409) Pag. 21 |
| DECRETO 26 aprile 2010. Scioglimento della società cooperativa «Carpentieri Gianni - Società cooperativa», in Casalfiumanese e nomina del commissario liquidatore. (10A06420) Pag. 16 | |



DECRETO 29 aprile 2010.

Scioglimento della società cooperativa «S. Valentino - Società cooperativa agricola», in Ascoli Satriano e nomina del commissario liquidatore. (10A06410) Pag. 21

DECRETO 29 aprile 2010.

Scioglimento della società cooperativa «La Meridiana - Società cooperativa», in Lucera e nomina del commissario liquidatore. (10A06411). Pag. 22

DECRETO 4 maggio 2010.

Determinazione delle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi per l'anno 2010. (10A06776) Pag. 22

**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**

DECRETO 26 febbraio 2010.

Proroga al 30 marzo dei termini previsti dal decreto ministeriale 28 dicembre 2009 recante «Concessione di contributi a valere sul regolamento "de minimis" a favore degli armatori di unità abilitate all'esercizio della pesca dotate di sistema satellitare». (10A06387) Pag. 24

DECRETO 30 aprile 2010.

Iscrizione di varietà di specie agrarie al relativo registro nazionale. (10A06043). Pag. 25

DECRETO 30 aprile 2010.

Iscrizione di varietà di specie di piante ortive al relativo registro nazionale. (10A06044) Pag. 26

DECRETO 5 marzo 2010.

Denominazione in lingua italiana di specie ittiche nell'elenco di cui al decreto del 27 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni. (10A06041) Pag. 28

**Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca**

DECRETO 18 novembre 2009.

Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), anno 2009. (10A06891) Pag. 34

DECRETO 24 febbraio 2010.

Riconoscimento, alla prof.ssa Anastasiya Kishkovich, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante. (10A06052) Pag. 35

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 6 maggio 2010.

Autorizzazione a proseguire in via temporanea nell'uso di numerazione in decade 4. (Deliberazione n. 17/10/CIR). (10A06617) Pag. 36

**Autorità
per l'energia elettrica e il gas**

DELIBERAZIONE 29 aprile 2010.

Approvazione del Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2009-31 dicembre 2009. (Deliberazione GOP 23/10). (10A06543) Pag. 41

**Università «G. d'Annunzio»
di Chieti-Pescara**

DECRETO RETTORALE 7 maggio 2010.

Modificazioni allo statuto. (10A06103) Pag. 49

**Commissario delegato per lo svolgimento
del Grande evento «Louis Vuitton World Series»**

DECRETO 4 maggio 2010.

Grande evento «Louis Vuitton World Series» presso l'isola di La Maddalena. Attuazione dell'adempimento di cui all'articolo 7, quarto comma, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009. (Decreto n. 2969/17). (10A06040) Pag. 49

CIRCOLARI

Ministero dell'economia e delle finanze

CIRCOLARE 24 maggio 2010, n. DT42276.

Adempimenti di cui all'articolo 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica). (10A06890) Pag. 51



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

Comunicato relativo al decreto interministeriale 11 marzo 2010 concernente i compensi spettanti ai presidenti degli Automobile clubs provinciali e locali. (10A06386) Pag. 53

Ministero dell'interno

24° Aggiornamento relativo all'accertamento della verifica di conformità delle armi ad aria compressa o a gas compressi, sia lunghe che corte, i cui proiettili erogano un'energia cinetica non superiore a 7,5 joule. (10A06032)..... Pag. 53

Riconoscimento giuridico della Comunità evangelica di Merano, in Merano. (10A06104) Pag. 66

Ministero dell'economia e delle finanze

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 18 maggio 2010. (10A06618) Pag. 66

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 19 maggio 2010. (10A06619) Pag. 67

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 20 maggio 2010. (10A06620) Pag. 68

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Fortekor». (10A06045) Pag. 69

Raccomandazioni per l'impiego corretto delle apparecchiature TC volumetriche «Cone beam». (10A06042)..... Pag. 69

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Provvedimenti concessivi di cassa integrazione guadagni straordinaria. (10A06401) Pag. 71

Provvedimenti concessivi di cassa integrazione guadagni straordinaria. (10A06402) Pag. 73

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Parere inerente la richiesta di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione. (10A06544) Pag. 87

Parere inerente la richiesta di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese» o «Buttafuoco» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione. (10A06545) Pag. 93

Parere inerente la richiesta di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Bonarda dell'Oltrepò Pavese» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione. (10A06546)..... Pag. 96

Parere inerente la richiesta di modifica della denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione. (10A06547) Pag. 99

Ministero dello sviluppo economico

Aggiornamento dell'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica presentati ai sensi dell'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. (10A06609)..... Pag. 113

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

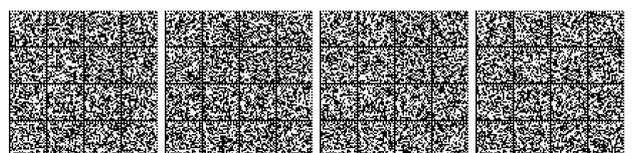
Verifica di assoggettabilità ambientale concernente il progetto di co-combustione di biomasse da realizzarsi sulle sezioni 1 e 2 della centrale termoelettrica Enel «Andrea Palladio» di Fusina, presentata dalla società Enel S.p.A. (10A06373) Pag. 113

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale «Efferalgan 1 g comprimidos efervescentes 20 comprimidos» dalla Spagna. (10A06374) Pag. 113

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale «Maalox Plus 50 Comprimidos para mastigar» dal Portogallo. (10A06375)..... Pag. 113

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale «Atarax 25 mg comprimidos recubiertos con película 50 compr.» dalla Spagna. (10A06376) . Pag. 114



MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Fortekor»

Provvedimento n. 69 del 21 aprile 2010

Specialità medicinale per uso veterinario FORTEKOR, limitata- mente alle seguenti confezioni:

astuccio di 14 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 101962064;

astuccio di 28 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 101962076;

astuccio di 84 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 101962088;

astuccio da 56 compresse (4 blister da 14 cpr) da 2,5 mg - A.I.C. n. 101962153;

Fortekor Flavour astuccio da 14 cpr da 5 mg - A.I.C. n. 101962090;

Fortekor Flavour astuccio da 28 cpr da 5 mg - A.I.C. n. 101962102;

Fortekor Flavour astuccio da 56 cpr da 5 mg - A.I.C. n. 101962114;

Fortekor Flavour astuccio da 14 cpr da 20 mg - A.I.C. n. 101962126;

Fortekor Flavour astuccio da 28 cpr da 20 mg - A.I.C. n. 101962138;

Fortekor Flavour astuccio da 56 cpr da 20 mg - A.I.C. n. 101962140.

Titolare A.I.C.: Novartis Animal Health S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), largo Boccioni, 1 - codice fiscale n. 02384400129.

È autorizzata la variazione tipo II della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto e limitatamente alle confezioni in esso indicate, concernente l'eliminazione della specifica relativa alla formulazione in pellet del principio attivo.

Pertanto la composizione ora autorizzata è la seguente:

principio attivo: benazepril cloridrato 2,5 mg;

eccipienti: invariati.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A06045

Raccomandazioni per l'impiego corretto delle apparecchiature TC volumetriche «Cone beam»

Premesse.

L'obiettivo delle seguenti raccomandazioni è di fornire indicazioni per assicurare ai pazienti appropriate e adeguate prestazioni connesse all'uso della tecnologia TC volumetrica «Cone beam», in attuazione delle previsioni del comma 1 dell'art. 6, del decreto legislativo n. 187/2000, al fine di evitare la possibilità di esecuzione di esami inappropriati o non ottimizzati.

Descrizione della tecnologia.

La TC volumetrica «cone beam» è una particolare apparecchiatura Tomografica Computerizzata caratterizzata dall'acquisizione di tutto il volume da indagare in un'unica rotazione del complesso sorgente radiogena-rivelatore, grazie a un rivelatore ad ampio sviluppo bidimensionale, che in passato era costituito da un IB (intensificatore di brillantezza) sostituito in seguito, in quasi tutte le apparecchiature, da un rivelatore allo stato solido.

Il rivelatore può avere una superficie rotonda o rettangolare di varie dimensioni; sono ora in uso apparecchi con campi di acquisizione che variano da un diametro massimo di circa 30 cm fino a pochi cm quadrati di superficie.

Questo tipo di apparecchiatura è stata all'origine sviluppata in ambito radio-terapico, ma ha avuto una concreta applicazione clinica e una recente rapida diffusione nel campo della diagnostica odonto-maxillo-facciale. Altre applicazioni sono state sviluppate su sistemi radiologici con «arco a C» in ambito ortopedico o angiografico-interventistico.

Attualmente le TC volumetriche «cone beam» hanno la loro principale applicazione e diffusione come apparecchiature dedicate allo studio delle strutture odonto-maxillo-facciali.

Qualità radiologica e rischi di esposizione.

La tecnica TC volumetrica «cone beam», grazie alla maggior capacità di risoluzione dei rivelatori utilizzati e all'elevato contrasto intrinseco delle strutture ossee, consente di ottenere immagini di buona qualità di tali strutture con dosi al paziente inferiori a quelle somministrate abitualmente, con i parametri convenzionali, da apparecchiature TC tradizionali (a parità di volume irradiato da 5 a 20 volte inferiore). Correttamente, pertanto, la tecnica TC volumetrica «cone beam» non risulta basata sull'utilizzo di apparecchiature a bassa dose, ma sfrutta piuttosto metodologie a bassa dose ovviamente limitate, in relazione al basso contrasto naturale, nell'effettuazione di misure della densità in modo accurato e nella loro possibilità di utilizzazione nello studio delle parti molli.

La dose efficace assorbita dai pazienti sottoposti ad esame odontoiatrico mediante TC volumetrica «cone beam» (esame CBCT) risulta essere significativamente superiore a quella assorbita nel caso di esami con ortopantomografo o esami cefalometrici. Si veda a tale proposito la tabella seguente (Tab. 1) in cui sono presentati i valori di dose efficace tipici per le procedure radiografiche dentali riportati dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA).

Tab. 1

| Tipo di esame dentale | Dose efficace (μ Sv) |
|---|---------------------------|
| Esame radiografico dentale intraorale | 1 - 8 |
| Esame panoramico dentale | 4 - 30 |
| Esame cefalo metrico | 2 - 3 |
| Esame CBCT (per piccoli volumi dento-alveolari) | 34 - 652 |
| Esame CBCT (per grandi volumi cranio-facciali) | 30 - 1079 |

Da quanto sopra esposto, risulta evidente come, al fine dell'utilizzo della tecnica «cone beam» per le diverse situazioni cliniche, sia richiesta un'attenta analisi dei suoi vantaggi e limitazioni, non potendo in nessun caso essere minimizzati i rischi di esposizione alle radiazioni ionizzanti prodotti da tali sistemi, prendendo erroneamente a presupposto che la dose da essi impartita possa essere considerata trascurabile. Nei principi che stanno alla base della radioprotezione, infatti, nessuna dose è di per sé trascurabile, in quanto per ogni esposizione sussiste sempre il rischio di possibili lesioni per effetti di tipo stocastico, che sebbene in termini di probabilità di insorgenza presentano una relazione diretta con la dose, rispetto alla gravità degli effetti risultano indipendenti dalla stessa, potendosi manifestare dopo tempi molto lunghi, come avviene per gli effetti ereditari o per lo sviluppo di neoplasie.

L'accettabilità dei rischi può essere considerata tale unicamente in relazione al rapporto rischio/beneficio valutato, per cui, tenuto conto anche dell'ampia variabilità della dose efficace impartita dalle diverse tecniche utilizzate, diventa fondamentale una scelta ottimizzata della tecnica impiegata.



La TC volumetrica «cone beam» deve essere effettuata nel pieno rispetto dei requisiti di giustificazione e deve essere gestita solamente da personale qualificato, opportunamente formato e con adeguata esperienza, come richiesto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 187/2000, anche ai fini della ottimizzazione dell'esame.

Indicazioni operative procedurali.

L'utilizzo delle apparecchiature TC volumetriche «cone beam» è di norma prerogativa dell'attività specialistica radiologica.

Le specifiche competenze del medico specialista radiologo, coadiuvato dal tecnico sanitario di radiologia medica, garantiscono infatti:

la corretta esecuzione dell'indagine (precisione nel posizionamento, scelta dei migliori parametri di esposizione e di volume indagato) con garanzia di applicazione delle norme di radioprotezione e di rispetto dei principi di giustificazione e di ottimizzazione;

l'utilizzazione di conoscenze diagnostiche radiologiche specifiche nella elaborazione e nella strutturazione di un report professionale; una diagnosi strutturata e completa.

Nel caso di utilizzo delle apparecchiature TC volumetriche «cone beam» in attività radiodiagnostiche complementari per lo svolgimento di specifici interventi di carattere strumentale propri della disciplina specialistica del medico o dell'odontoiatra, non possono essere effettuati esami per conto di altri sanitari, pubblici o privati, né essere redatti o rilasciati referti radiologici, in quanto l'utilizzo di apparecchiature radiodiagnostiche in via complementare risulta essere ammesso limitatamente alle sole condizioni prescritte dal decreto legislativo n. 187/2000.

In via generale, pertanto, sono esclusi dalla possibilità di esecuzione in via complementare tutti gli accertamenti diagnostici svincolati da esigenze funzionali di ausilio per specifici interventi di carattere strumentale propri della disciplina specialistica; l'uso di tecnologie di supporti utilizzanti radiazioni ionizzanti risulta essere ammesso esclusivamente a condizione che siano soddisfatte tutte le previsioni fissate alla lettera b) dell'art. 2 del decreto legislativo n. 187/2000.

Risultano ammesse, in attività radiodiagnostiche complementari, solo le pratiche che per la loro caratteristica di poter costituire un valido ausilio diretto e immediato per lo specialista, presentino i requisiti funzionali e temporali di risultare «contestuali», «integrate» ed «indilazionabili» rispetto allo svolgimento di specifici interventi di carattere strumentale propri della disciplina specialistica.

Si deve intendere a tal fine, secondo l'uso comune, per «contestuale» tutto quello che avviene nell'ambito della prestazione specialistica stessa e ad essa direttamente rapportabile. La «contestualità» rispetto all'espletamento della procedura specialistica interessa pertanto sia l'ambito temporale in cui si sviluppa la prestazione strumentale, sia l'ambito funzionale direttamente riconducibile al soddisfacimento delle finalità della stessa prestazione.

Per risultare «integrato» l'uso della pratica complementare deve essere connotato dalla condizione di costituire un elemento di ausilio della prestazione stessa, in quanto in grado di apportare elementi di necessario miglioramento o arricchimento conoscitivo, utili a completare e/o a migliorare lo svolgimento dello stesso intervento specialistico di carattere strumentale.

Sotto il profilo temporale la pratica complementare deve risultare non dilazionabile in tempi successivi rispetto all'esigenza di costituire un ausilio diretto ed immediato al medico specialista o all'odontoiatra per l'espletamento della procedura specialistica, dovendo come prescritto dalla normativa risultare sotto tale profilo «indilazionabile» rispetto all'espletamento della procedura stessa, per risultare utile.

L'utilizzo delle apparecchiature TC volumetriche «cone beam» deve prevedere:

piena giustificazione dell'esame.

Tutti gli esami effettuati in attività di radiodiagnostica di ausilio al medico specialista o all'odontoiatra devono risultare giustificati singolarmente, e pertanto devono risultare correttamente valutati i potenziali benefici al paziente rispetto ai possibili rischi; a seguito di tale valutazione i vantaggi devono risultare superiori ai rischi, tenendo anche conto del possibile uso alternativo di tecniche che comportino una minore o nulla esposizione a radiazioni ionizzanti.

obbligo di preventiva acquisizione del consenso informato scritto.

In tale documento devono essere in modo facilmente comprensibile e chiaro portati a conoscenza del paziente i rischi connessi all'esposizione a fronte dei benefici attesi; il documento deve altresì contenere una relazione clinica a motivazione dell'effettuazione dell'esame e le altre informazioni riguardanti la giustificazione della pratica e l'indicazione della dose che verrà somministrata. Una copia del consenso informato, sottoscritta dal paziente, dovrà essere consegnata, controfirmata dal medico specialista o dall'odontoiatra, allo stesso paziente, quale utile promemoria in relazione ad altri possibili accertamenti radiologici; l'originale dovrà essere conservato agli atti dal medico specialista o dall'odontoiatra.

deve essere assicurata adeguata archiviazione e conservazione cartacea e/o informatica del consenso informato per un periodo di almeno 5 anni;

devono essere assicurate l'archiviazione e la conservazione per un adeguato periodo, non inferiore a 5 anni di tutte le immagini realizzate con l'apparecchiatura (anche se di prova o per i controlli di funzionalità, di qualità ecc.);

devono essere assicurate la registrazione e archiviazione su apposito registro, anche su supporto informatico, di tutti gli esami eseguiti, al fine di consentire le valutazioni delle esposizioni ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 187/2000, nonché i relativi controlli da parte degli organi di vigilanza. Il numero totale delle esposizioni registrate dovrà corrispondere alla somma delle esposizioni risultante dal contatore dell'apparecchiatura;

deve essere effettuata la consegna al paziente dell'iconografia completa dell'esame (anche in formato digitale) necessaria per eventuale comparazione con esami precedenti o successivi, oltre che per valutazioni da parte di altri specialisti, nonché per motivi medico-legali;

l'effettuazione dell'esame per l'attività radiodiagnostica complementare dovrà essere assicurata direttamente da parte del medico specialista o dall'odontoiatra, opportunamente formato ed esperto, o anche, per gli aspetti pratici di esecuzione dell'indagine, avvalendosi del tecnico sanitario di radiologia medica;

deve essere assicurata la verifica periodica della dose somministrata e della qualità delle immagini, avvalendosi della collaborazione di un esperto di fisica medica nell'ambito del programma di garanzia della qualità;

deve essere effettuata una specifica formazione nell'utilizzazione della tecnologia nell'ambito dell'aggiornamento quinquennale di cui all'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 187/2000.

L'impiego sempre più frequente di apparecchiature radiologiche, anche da parte di medici non specialisti in radiologia, in attuazione delle previsioni dell'art. 8 del decreto legislativo n. 187/2000, richiede da parte degli organi territorialmente competenti del Servizio Sanitario Nazionale un'attenta e regolare vigilanza sulle sorgenti di radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche, con verifica puntuale in particolare sulla adozione di adeguati programmi di garanzia della qualità, sulla corretta informazione al paziente, sulla verifica periodica della dose somministrata, sulla avvenuta registrazione e conservazione dei dati, quale efficace deterrente preventivo per assicurare un uso sempre giustificato ed ottimizzato e per scoraggiare, attraverso le previste sanzioni, esecuzioni non giustificate e inappropriate di esami radiologici sanitari, che sono in grado di provocare indebiti rischi alle persone e alla collettività, oltre che rappresentare uno spreco inaccettabile di risorse.

10A06042

